

FONDAZIONE SERENA ONLUS

Sede Legale: PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE 3 MILANO (MI)
Codice Fiscale e Partita IVA 05042160969
R.E.A. MI - 1969950

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2020

INFORMAZIONI SULL'ENTE

Fondazione Serena Onlus è una fondazione di diritto privato che risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione disciplinata dal DPR 361/2000 e dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile. La Fondazione è iscritta nell'anagrafe delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS).

Soci fondatori sono "UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare)" e "Fondazione Telethon".

Nel 2007 aderisce, in qualità di socio partecipante, "AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica)", nel 2008, l'associazione "Famiglie SMA", nel 2014, l'associazione "SLAnciamoci" e, nel 2018, la "Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport ONLUS".

Missione della Fondazione è prendersi cura, garantendo la migliore qualità di vita possibile alle persone affette da patologie neuromuscolari altamente invalidanti e di grave impatto sociale, come la SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), la SMA (Atrofia Muscolare Spinale) e le Distrofie Muscolari, e fornire assistenza sanitaria di eccellenza sostenendo attivamente la ricerca scientifica con l'obiettivo di individuare e sviluppare terapie efficaci e innovative.

La Fondazione ha sede a Milano in Piazza Ospedale Maggiore n. 3 presso l'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda ove gestisce il Centro Clinico NeMO (*NeuroMuscularOminicentre*), struttura sanitaria ad alta specializzazione ideata e concepita per rispondere in modo specifico alle necessità di chi è affetto da tali patologie.

Oltre al Centro Clinico NeMO di Milano, la Fondazione gestisce direttamente anche i Centri NeMO ubicati nelle città di Arenzano (Genova) e Roma ai quali, dal 2020, sono stati aggiunti il Centro Clinico NeMO di Napoli, presso l'Ospedale Monaldi e il Centro Clinico NeMO di Brescia, presso la struttura della "Fondazione Nobile Paolo Richiedi" di Gussago.

La Fondazione, inoltre, è socio partecipante di "Fondazione Aurora ONLUS" a cui fa capo il centro clinico - "NeMO SUD" - ubicato a Messina.

Le prestazioni sanitarie nei Centri NeMO sono erogate in regime convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale per offrire le migliori cure possibili a condizioni sostenibili e senza oneri per i pazienti e le loro famiglie.

La missione dei *Centri Clinici NeMO* si propone di valorizzare un modello di sanità innovativo basato su un approccio multidisciplinare finalizzato a fornire ai pazienti piani di cura individualizzati e programmati in funzione delle specificità dei loro bisogni.

Lo schema operativo adottato consente la presa in carico del paziente in modo completo, sia in reparto che a casa, accessibile e quanto più prossimo al suo ambiente di vita e di relazioni.

I Centri Clinici NeMO si propongono come un modello di riferimento a livello nazionale, replicabile e in continuo sviluppo, proseguendo nell'attività di ampliare la loro diffusione territoriale attraverso la continua promozione di accordi di partenariato con altre strutture sanitarie dislocate nelle diverse regioni italiane.

INTRODUZIONE

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle Raccomandazioni e ai Principi del “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del Bilancio delle aziende non profit” emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenendo conto delle “*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d’esercizio degli enti non profit*” emanate dall’ex “Agenzia per il Terzo Settore”.

Per quanto compatibili, sono state recepite le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 139/2015.

Esso rappresenta pertanto con chiarezza, coerenza, trasparenza e veridicità la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Ente nonché il risultato gestionale dell’esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione ricalca quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, con l’evidenziazione delle specificità connesse alle caratteristiche non profit dell’Ente, mentre il Rendiconto Finanziario, ex articolo 2425-ter del Codice Civile, è stato predisposto come previsto dal principio OIC10. Tale prospetto è finalizzato a riassumere le fonti che hanno incrementato le disponibilità liquide della Fondazione e gli impieghi che, al contrario, ne hanno comportato un decremento.

Il Rendiconto della Gestione è stato redatto in forma scalare al fine di consentire una più agevole evidenziazione e analisi dei risultati intermedi.

La Nota integrativa è stata redatta conformemente alle disposizioni dell’art. 2427 del Codice Civile - tenendo presente le particolarità del settore di appartenenza dell’Ente - e ha la funzione di illustrare e analizzare i dati di Bilancio nonché di offrire ulteriori informazioni utili a fornirne una corretta lettura.

CRITERI DI FORMAZIONE

Principi Contabili e di Redazione del Bilancio

Il presente Bilancio è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili richiamati nel precedente paragrafo.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell’attività, nonché, nei casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, 3° comma del Codice Civile, nel caso in cui le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale sono state fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423, commi 4 e 5, e all’art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio i proventi e gli oneri sono stati iscritti secondo il principio di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

Analogo principio è stato utilizzato per la valorizzazione delle componenti positive e negative dell'esercizio conosciute successivamente alla sua data di chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente e gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Ove siano stati modificati i criteri di classificazione delle voci rispetto al precedente esercizio si è provveduto a riclassificare la corrispondente voce dell'esercizio precedente nella gestione caratteristica al fine di consentirne la comparazione.

Le disposizioni previste dalla riforma del Terzo Settore, ex D. Lgs. 117/2017, saranno integralmente efficaci a seguito della emanazione dei decreti attuativi e della costituzione del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) la cui entrata in vigore, in base alle disposizioni previste dall'art. 30 del D.L. 106/2020, avrà inizio nel momento in cui si assisterà al procedimento di popolamento del RUNTS, successivo alla ovvia precedente istituzione degli uffici ad esso appartenenti.

L'iscrizione, facoltativa, in tale Registro consente l'acquisizione dello status di Ente del Terzo Settore (ETS) con l'obbligo di attenersi alla normativa di riferimento che introduce sostanziali novità in anche in materia di bilancio e di disciplina tributaria.

La Fondazione sta effettuando le variazioni statutarie richieste per l'ottenimento dell'iscrizione nel RUNTS.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Essi non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 1, del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Si forniscono inoltre le seguenti altre informazioni:

VALUTAZIONE POSTE IN VALUTA

Le poste in valuta nei confronti di controparti estere, qualora esistenti, sono iscritte in bilancio al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio così come determinato dall'Ufficio Italiano Cambi - Bankitalia.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

L'Ente, ai sensi dell'articolo 2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha attuato alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI**

Nel mutevole e complesso contesto che si sta delineando a causa dell'emergenza sanitaria, è stato verificato il valore delle immobilizzazioni e non è stata riscontrata la necessità di effettuare rettifiche di valore.

Inoltre, ai sensi dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

l) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate in quote costanti in funzione della loro prevista utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci.

Ove previsto dal Codice Civile, il costo relativo alle immobilizzazioni immateriali aventi il requisito dell'utilità pluriennale, è stato iscritto nell'attivo delle immobilizzazioni con il consenso del Collegio dei Revisori e ammortizzato secondo la durata residua.

L'ammortamento pertanto è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci	Periodo
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi – NeMO Milano	19 anni in quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi – NeMO Roma	5 anni in quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi – NeMO Napoli	10 anni in quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi – NeMO Brescia	10 anni in quote costanti

Non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

II) Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni ricevute con atti di liberalità sono state iscritte al valore di mercato.

Gli immobili pervenuti per lascito testamentario sono stati iscritti al valore dichiarato nella denuncia di successione, pari al valore catastale rivalutato dai moltiplicatori di legge.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

I costi relativi all'acquisto di beni strumentali di modico valore non aventi vita economica utile pluriennale sono stati integralmente ammortizzati nel corso dell'esercizio.

III) Immobilizzazioni Finanziarie

La Fondazione ha iscritto nella voce in esame le attività finanziarie destinate alla permanenza durevole nel proprio attivo. Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

I) RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

II) CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, come previsto dal principio contabile OIC 15, non applicando il criterio del costo ammortizzato (che tiene conto del fattore temporale in funzione del valore di presumibile realizzo) in quanto è stata verificata l'irrilevanza della sua applicazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale; si tratta delle somme in giacenza sui conti bancari e postali, di assegni in attesa di incasso e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I) FONDO DI DOTAZIONE

È iscritto al valore nominale e rappresenta il valore dei conferimenti effettuati in fase di costituzione della Fondazione.

II) PATRIMONIO VINCOLATO

Accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali sia per volontà espressa dell'erogatore che per volontà degli organi dell'Ente. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

- Fondi vincolati per decisione degli Organi della Fondazione: accolgono il valore delle risorse che gli organi istituzionali della Fondazione destinano alle attività statutariamente previste;
- Fondi vincolati destinati da terzi: accolgono il valore delle risorse pervenute da altri soggetti e istituzioni aventi, *ab origine*, precisa indicazione circa il loro utilizzo.

III) PATRIMONIO LIBERO

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti dai risultati gestionali degli esercizi precedenti nonché dalle quote di fondi vincolati resi disponibili; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale posta recepisce accantonamenti effettuati in bilancio per coprire prudenzialmente eventuali perdite e/o oneri connessi a eventi di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito effettivamente maturato nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente.

Essi sono stati rappresentati per ciascuna voce con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori: oltre al valore dei debiti per fatture pervenute accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati non ancora fatturati alla data del Bilancio.

Debiti tributari: accolgono le imposte dell'esercizio rappresentate dall'IRAP calcolata con il metodo retributivo con riferimento al costo del personale operante nei Centri di Arenzano e di Roma nonché le imposte e relative addizionali trattenute e non ancora versate alla data di Bilancio quale sostituto d'imposta nei confronti di dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori maturati e non ancora versati alla data di Bilancio.

Altri debiti: accolgono i debiti residui non rientranti, per la loro natura, nelle precedenti voci.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le tabelle allegate sub A e sub B al presente documento illustrano le principali movimentazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a euro 325.880, le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 3.503.186.

Per una valutazione e un'analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nell'allegato A.

Le immobilizzazioni in corso e acconti, che non sono state oggetto di ammortamento nell'esercizio, sono relative alle spese sostenute nell'anno inerenti S.A.L. relativi alle opere di ristrutturazione edilizia per la realizzazione del un nuovo Centro Clinico NeMO (frutto di un accordo di sperimentazione gestionale pubblico - privato con la Provincia autonoma di Trento e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari) già inaugurato nel mese di febbraio del corrente anno e situato presso l'ospedale riabilitativo "Villa Rosa" di Pergine Valsugana a Trento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 2.808.613 al lordo dei relativi fondi ammortamento di euro 1.627.217.

Per la valutazione e l'analisi delle relative movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate:

- a. per euro 1.225, dal versamento del 25% della quota di partecipazione corrispondente al 49% del capitale sociale di euro 10.000 sottoscritta, pari al 49% nella NeMO LAB S.r.l., con sede in Milano, Piazza dell'Ospedale Maggiore n. 3, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 11063080961 – REA: MI 2577748;
- b. per euro 5.000, dalle risorse destinate, nel mese di febbraio 2020, alla costituzione, nel patrimonio della Fondazione della Comunità Bresciana Onlus, del "FONDO NEMO" finalizzato a sostenere lo sviluppo del progetto NeMO Brescia.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono illustrati le variazioni intervenute nell'esercizio 2020 per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata sia in termini assoluti che percentuali.

Crediti verso Fondatori

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
<i>Versamenti non ancora richiamati</i>					
	Crediti verso Fondatori	101.050	101.050	-	-
	Totale	101.050	101.050	-	-

Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
<i>Rimanenze</i>					
	Farmaci	36.780	34.840	-1.940	-5%
	Materiale di consumo sanitario	67.842	65.520	-2.322	-3%
	Totale	104.622	100.360	-4.262	-4%

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
<i>Crediti verso clienti</i>					
	Fatture da emettere	921.415	1.588.345	666.930	72%
	Note credito da emettere	-84.528	-92.420	-7.892	9%
	Donazioni	201.500	150.000	-51.500	-26%
	Clienti Italia	1.214.009	2.020.004	805.995	66%
	Clienti Estero	98.442	24.307	-74.135	-75%
	Fondo svalutazione crediti	-15.511	-15.511	-	0%
	Totale	2.335.327	3.674.725	1.339.398	57%
<i>Crediti tributari</i>					

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
	Erario c/IVA	1.476	-	-1.476	-100%
	Imposta sostitutiva TFR	-	166	166	-
	Recupero somme erogate dipendenti	-	17.935	17.935	-
	Erario c/acconti IRAP	57.338	44.720	-12.618	-22%
	Credito IRES	71	71	-	0%
	Credito IRAP	13.697	-	-13.697	-100%
	Crediti imposta leggi speciali	-	25.265	25.265	-
	Altre ritenute	-	73	73	-
	Totale	72.582	88.230	15.648	22%
<i>Crediti verso altri</i>					
	Anticipi a fornitori	1.904	6.724	4.820	253%
	Crediti diversi	17.300	17.300	-	0%
	Depositi cauzionali	40	40	-	0%
	Crediti vari verso terzi	99	597.192	597.093	603124%
	Anticipi in c/retribuzione	934	247	-687	-74%
	Personale c/arrotondamenti	92	125	33	36%
	Fornitori	2.642	2.285	-357	-14%
	Inail	1.472	35.459	33.987	2309%
	Fondo svalutazione crediti diversi	-17.300	-17.300	-	0%
	Totale	7.183	642.072	634.888	8839%

Si segnala che la voce “crediti vari verso terzi” è rappresentata per la quasi totalità (euro 597.020) dal controvalore dei titoli obbligazionari, dei valori mobiliari e delle somme liquide derivanti da un lascito testamentario di cui la Fondazione è stata beneficiaria nell’esercizio. A fronte del lascito ricevuto, unitamente agli altri eredi dovrà farsi carico di soddisfare i legatari. L’importo a carico della Fondazione, da corrispondere ai legatari, contabilizzato tra gli “altri debiti” è di euro 375.000.

La voce “Crediti” trova sintetico riepilogo nella seguente tabella:

Descrizione	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti verso clienti	2.335.327	3.674.725	1.339.398	57%
Crediti tributari	72.582	88.230	15.648	22%
Crediti verso altri	7.183	642.072	634.889	8839%
Totale	2.415.092	4.405.027	1.989.935	82%

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
<i>Depositi bancari e postali</i>					
	Conti Correnti Bancari	671.490	1.327.878	656.388	98%
	Conti Postali	13.822	22.120	8.298	60%
	Debit Cards Prepagate	-	1.817	1.817	-
	Totale	685.312	1.351.815	664.686	97%
<i>Denaro e valori in cassa</i>					
	Cassa	6.295	3.578	-2.717	-43%
	Totale	6.295	3.578	-2.717	-43%

La voce “Disponibilità liquide” trova sintetico riepilogo nella seguente tabella:

Descrizione	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
Depositi bancari e postali	685.312	1.351.815	666.503	97%
Denaro e valori in cassa	6.295	3.578	-2.717	-43%
Totale	691.607	691.607	574.742	492%

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
<i>Ratei e risconti attivi</i>					
	Ratei attivi	-	-	-	-
	Risconti attivi	37.409	89.348	51.939	139%
	Totale	37.409	89.348	51.939	139%

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
<i>Fondo di Dotazione</i>							
	Fondo di Dotazione	1.210.000	-	-	1.210.000	-	-
		1.210.000	-	-	1.210.000	-	-
<i>Patrimonio Vincolato</i>							
	Fondi vincolati decisione Organi Fondazione	361.263	425.853	-	787.116	425.853	118%
	Fondi Vincolati destinati da terzi	62.822	-	-	62.822	-	-
	Riserva arrotondamento euro	-	2	-	2	2	100%
		424.085	425.855	-	849.940	425.855	101%
<i>Patrimonio libero</i>							
	Fondi Liberi	142.832	-	-	142.832	-	-
	Avanzi di gestione portati a nuovo	373.513	-	-	373.513	-	-
		516.345	-	-	516.345	-	-
<i>Avanzo (Disavanzo -) di gestione dell'esercizio</i>							
	Avanzo (Disavanzo -)	425.853	457.719	-425.853	457.719	31.866	7%
		425.853	457.719	-425.853	457.719	31.866	7%

La voce "Patrimonio Netto" trova sintetico riepilogo nella seguente tabella:

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo di dotazione	1.210.000	0	0	1.210.000	0	-
Patrimonio vincolato	424.085	425.855	0	849.940	425.855	100%
Patrimonio libero	516.345	0	0	516.345	0	0%
Avanzo (Disavanzo) esercizio	425.853	457.719	-425.853	457.719	31.866	7%
Totale	2.576.283	883.574	-425.853	3.034.004	457.721	17,77%

Il Fondo di dotazione accoglie il valore dei conferimenti effettuati in fase di costituzione dell'Ente.

Il Patrimonio vincolato accoglie il valore dei fondi vincolati per volontà espressa dal soggetto che li ha erogati così come per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

Il Patrimonio libero rappresenta la parte dei fondi stabilmente conferiti a Patrimonio Netto ma non soggetti a vincoli di destinazione e risulta, pertanto, essere costituito essenzialmente dagli avanzi di gestione conseguiti nei precedenti esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
<i>Altri fondi</i>					
	Altri fondi per rischi e oneri	119.739	-	-	119.739
	Totale	119.739	-	-	119.739

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo T.F.R.	969.962	343.195	197.382	1.115.775
	Totale	969.962	343.195	197.382	1.115.775

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
<i>Debiti verso banche</i>					
	Finanziamenti a medio lungo termine	-	1.562.364	1.562.364	-
	Totale	-	1.562.364	1.562.364	-
<i>Debiti verso fornitori</i>					
	Fatture da ricevere	422.292	640.145	217.853	52%
	Note credito da ricevere	- 215.895	-92.304	123.591	-57%
	Fornitori Italia	971.118	2.090.258	1.119.140	115%
	Fornitori Estero	-	9.361	9.361	-
	Totale	1.177.515	2.647.460	1.469.945	125%
<i>Debiti tributari</i>					
	Erario c/IVA	-	115.385	115.385	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	122.239	158.903	36.664	30%
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	8.723	3.356	-5.367	-62%
	Erario c/versamenti imposta da sostituto	-	77	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	356	-	-356	-100%
	Addizionale Regionale	-	1.263	1.263	-
	Addizionale Comunale	-	457	457	-

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
	Erario c/IRAP	74.534	83.390	8.856	12%
	Erario c/altri tributi	-	2.331	2.331	-
	Totale	205.852	365.162	159.233	77%
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>					
	INPS dipendenti	202.332	268.222	65.890	33%
	INPS collaboratori	1.394	2.439	1.045	75%
	INAIL	-	43.836	43.836	#DIV/0!
	Totale	203.726	314.497	110.771	54%
<i>Altri debiti</i>					
	Sindacati c/ritenute	443	604	161	36%
	Debiti per trattenute c/terzi	-	1.914	1.914	-
	Associazione Antonio Pastore	-	2.634	2.634	-
	F.A.S.D.A.C.	-	3.525	3.525	-
	Mario Negri	-	10.274	10.274	-
	Fondo Caimop	-	332	332	-
	Fondo Sanità	-	58	58	-
	Debiti v/fondi prev. complementare	21.817	5.115	-16.702	-77%
	Debiti diversi verso terzi	50.690	389.058	338.369	668%
	Debiti v/emittenti carte di credito	621	420	-201	-32%
	Debiti v/soc. finanz. cessione 1/5	943	783	-160	-17%
	Totale	74.514	414.717	340.204	457%

La voce “Debiti” trova sintetico riepilogo nella seguente tabella:

Descrizione	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Var. assoluta	Var. %
Debiti verso banche	-	1.562.364	1.562.364	-
Debiti verso fornitori	1.177.515	2.647.460	937.220	55%
Debiti tributari	205.852	365.162	190.239	109%
Debiti verso istit. di previdenza e di sicurezza sociale	203.726	314.497	132.596	73%
Altri debiti	74.514	414.717	365.758	747%
Totale	1.661.607	5.304.200	3.188.177	151%

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
<i>Ratei e risconti passivi</i>					
	Ratei passivi	312.029	624.175	312.146	100%
	Risconti passivi	252.569	544.091	291.522	115%
	Totale	564.598	1.168.266	603.668	107%

PARTECIPAZIONI IN ALTRI ENTI

Nel 2008, Fondazione Serena ONLUS ha partecipato, in qualità di fondatore, alla costituzione della “Fondazione Paladini” Centro marchigiano per le malattie neuromuscolari con sede in Ancona avente a oggetto della propria attività analoghi scopi e finalità. L’importo, pari a euro 50.000, conferito al fondo di dotazione della fondazione poiché non attribuisce alcun diritto né obbligo di contenuto economico, consentendo esclusivamente di partecipare alla definizione delle linee guida delle attività della fondazione, e non è stato evidenziato tra le attività di bilancio.

Nel 2017, Fondazione Serena ONLUS ha aderito, in qualità di socio, alla “Fondazione Aurora ONLUS” con sede in Messina, nei confronti della quale, a seguito della stipula della convenzione per l’attività di Direzione Clinica del Centro Clinico NeMO di Messina, sovraintende l’attività di formazione del personale e di coordinamento infermieristico SITRA. Anche in questo caso, l’assenza di diritti e di obbligazioni di contenuto economico hanno comportato la scelta di non evidenziare la partecipazione tra le attività di bilancio.

Nel 2019, Fondazione Serena ONLUS ha partecipato alla costituzione di “NeMO LAB S.r.l.” - con sede in Milano, Piazza dell’Ospedale Maggiore n. 3, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 11063080961 - sottoscrivendone una partecipazione corrispondente al 49% del capitale sociale di euro 10.000 e provvedendo al versamento del 25% del valore della quota. Il costo sostenuto per la partecipazione è iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel mese di febbraio del 2020, Fondazione Serena ONLUS, a seguito dell’incarico ricevuto dall’ATS di Brescia per la realizzazione nelle strutture della “Fondazione Nobile Paolo Richiederi” di Gussago (BS) di un nuovo Centro Clinico NeMO, ha contribuito al patrimonio della “Fondazione della Comunità Bresciana ONLUS” mediante la costituzione di uno specifico Fondo, denominato FONDO NEMO, con una dotazione iniziale di euro 5.000 finalizzato al sostenimento e allo sviluppo del Progetto NeMO Brescia. Il relativo importo è stato iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI E DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Nei seguenti prospetti sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i crediti e i debiti della Fondazione con indicazione della loro durata residua.

CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	3.674.725
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.674.725
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Crediti tributari	88.230
Importo esigibile entro l'es. successivo	88.230
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Crediti verso altri	642.072
Importo esigibile entro l'es. successivo	642.072
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-

DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA

Descrizione	Importo
Debiti verso banche	1.562.364
Importo esigibile entro l'es. successivo	317.234
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.245.130
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Debiti verso fornitori	2.647.460
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.647.460
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Debiti tributari	365.162
Importo esigibile entro l'es. successivo	365.162
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	314.497
Importo esigibile entro l'es. successivo	314.497
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-

Descrizione	Importo
Altri debiti	414.717
Importo esigibile entro l'es. successivo	414.717
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non si segnalano debiti o crediti con obbligo di retrocessione a termine.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Ratei attivi	39.308
	Risconti attivi	50.040
	Totale	89.348

I risconti attivi sono rappresentati da utenze, contratti a prestazioni continuative e premi di assicurazione di competenza dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei indennità personale	507.430
	Altri ratei passivi	116.745
	Risconti passivi	544.091
	Totale	1.168.266

I ratei passivi sono rappresentati dai costi relativi alle indennità maturate e non ancora corrisposte al personale dipendente per ferie e permessi, dagli interessi passivi maturati nell'anno e non ancora liquidati e da altre componenti negative stimate in base a contratti.

I risconti passivi sono relativi al differimento di componenti positive di reddito che non trovano correlazione con i corrispondenti oneri in quanto le attività risultano essere ancora in fase di *start up* ovvero di completamento.

ALTRI FONDI

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri fondi</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri	119.739
	Totale	119.739

Il fondo per rischi e oneri è stato iscritto, in conformità all'OIC 31, per far fronte a probabili passività di natura determinata ma con data di sopravvenienza e ammontare indeterminabili, connesse alla gestione ordinaria delle attività in relazione ai processi di liquidazione delle prestazioni ambulatoriali rese dai Centri Clinici NeMO in regime di convenzione con i sistemi sanitari regionali.

INDICAZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Ai sensi delle informazioni richieste dalla voce 7-bis) dell'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che le voci di Patrimonio Netto, a norma dello Statuto vigente, non possono essere distribuite durante la vita dell'Ente e, in caso di scioglimento, devono essere devolute esclusivamente ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale ovvero destinate a fini di pubblica utilità.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta che gli oneri finanziari sostenuti non sono stati imputati a nessun valore iscritto nell'attivo.

IMPEGNI E GARANZIE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 139/2015 si rileva che gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale ammontano a euro 114.805 e consistono nelle fidejussioni prestate a garanzia della convenzione stipulata con il Centro Clinico di Arenzano.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il Rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni dell'Ente mediante una sintesi delle componenti positive e negative che hanno contribuito a determinare il risultato della gestione.

Tali componenti, iscritte in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinte secondo la propria appartenenza alla gestione caratteristica ovvero a quella finanziaria.

L'attività caratteristica identifica le componenti positive generate dalle operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione identificando e qualificando la parte peculiare e distintiva dell'attività svolta nella quale si realizza la finalità istituzionale dell'Ente.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui il servizio è stato reso ovvero quando la prestazione è stata effettuata, nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi proventi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi da raccolta fondi e da donazioni private sono iscritti nell'esercizio in cui sono incassati.

I proventi derivanti da donazioni di altri Enti pubblici e privati sono iscritti nell'esercizio in cui, concluso l'iter amministrativo, viene formalmente approvata l'erogazione.

I proventi derivanti dal contributo "5 per mille" sono iscritti nell'esercizio in cui avviene l'incasso.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE PRESTAZIONI E DEI PROVENTI

Nella seguente tabella si fornisce il dettaglio dei ricavi delle prestazioni sanitarie effettuate nell'ambito delle attività istituzionali:

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Ricavi delle prestazioni</i>		
	Centro Clinico NeMO Milano	3.938.417
	Centro Clinico NeMO Arenzano	959.239
	Centro Clinico NeMO Roma	1.602.000
	Centro Clinico NeMO Napoli	68.595
	Centro Clinico NeMO Brescia	319.787
	Totale	6.888.038

Si segnala inoltre che:

- l'ammontare dei proventi relativi a contributi e donazioni è di euro 3.047.228 di cui euro 2.881.563 per donazioni e raccolta fondi, incluso il contributo del 5 per mille IRPEF incassato nell'esercizio di euro 107.342 per l'annualità 2017 e di euro 123.717 per l'annualità 2018, e euro 165.665 relativi a un lascito testamentario costituito da quote di beni immobili valorizzate al valore dichiarato in successione, mentre titoli obbligazionari, valori mobiliari e disponibilità bancarie facenti parte del medesimo lascito, già contabilizzati tra i crediti diversi, al netto degli oneri e degli impegni nei confronti dei legatari contabilizzati tra i debiti diversi, saranno rilevati tra i proventi 2021 in quanto destinati al sostegno delle attività istituzionali del prossimo esercizio.
- l'ammontare dei proventi per attività di sviluppo di progetti è complessivamente pari a euro 1.019.536; si segnala che la parte relativa ai *progetti di ricerca* ammonta a euro 574.488 mentre il residuo importo, pari a euro 445.048, si riferisce ad *altri progetti*;
- l'ammontare degli altri proventi riferibili a tutte le attività complessivamente esercitate è di euro 1.258.553 di cui euro 231.219 per rimborso dei costi del personale distaccato presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma ed euro 969.117 per rimborso da parte della Fondazione "Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedi" di una quota delle spese sostenute per la ristrutturazione e l'adeguamento dei locali destinati al Centro Clinico NeMO Brescia.

ONERI DELLA PRODUZIONE

Gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con le dirette componenti positive. Essi sono iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli oneri per la produzione di servizi, i relativi costi sono iscritti al verificarsi del passaggio sostanziale (assumendo quale parametro generale di riferimento il trasferimento dei rischi e dei benefici) e non formale del titolo di proprietà. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la sola quota maturata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

SUDDIVISIONE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel seguente prospetto si evidenzia la composizione della voce relativa agli interessi e altri oneri finanziari, di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica indicazione di quelli relativi a debiti verso banche ovvero ad altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a debiti verso le banche	Relativi ad altre fattispecie
<i>verso altri</i>				
	Interessi passivi su finanziamenti	26.013	26.013	-
	Interessi passivi diversi	114	-	114
	Commissioni su finanziamenti	18.000	18.000	-
	Commissione Disponibilità Fondi	187	187	-
	Totale	44.314	42.200	114

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI PROVENTI E ONERI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati né componenti positivi né oneri derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

L'Ente, quale ente non commerciale, beneficia della "decommercializzazione" delle attività istituzionali ai fini IRES mentre, ai fini IRAP, determina la base imponibile secondo il metodo retributivo avvalendosi, laddove esistenti, delle norme agevolative eventualmente previste dalla normativa di ciascuna delle Regioni in cui opera.

Nel Rendiconto della gestione non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo siano d'importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

RENDICONTO FINANZIARIO

L'Ente ha predisposto il Rendiconto finanziario quale documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria mediante l'espressione della variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio e ponendo in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'Ente ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che si è ritenuto di adottare, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale i flussi finanziari sono ricostruiti rettificando il risultato della gestione delle componenti non monetarie.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito, aderendo alle disposizioni previste dal Codice Civile, vengono riportate le seguenti altre informazioni.

Dati sull'occupazione - numero medio dipendenti

Il numero medio dei dipendenti, ragguagliato al numero dei giorni di assunzione, nell'esercizio 2020 è stato di 156 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati compensi a favore dell'Organo Amministrativo e si precisa che non esistono anticipazioni né sono stati concessi crediti.

Non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi al Collegio dei Revisori e impegni assunti per loro conto

L'Ente ha corrisposto per l'esercizio 2020 un compenso in favore del Presidente del Collegio dei Revisori di euro 7.500 oltre contributi e IVA.

Si precisa che non esistono anticipazioni e che non sono stati concessi crediti né tantomeno sono stati assunti impegni per conto del Collegio dei Revisori per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Informazioni su accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato attuato alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da richiedere rettifiche o annotazioni integrative capaci di incidere sulla situazione patrimoniale del presente Bilancio. Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia Covid – 19 non vi sono segnali di incertezza relativamente alla continuità aziendale della Fondazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel seguente prospetto sono separatamente evidenziate, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni.

Tale informazione è, in ogni caso, reperibile e periodicamente aggiornata sul sito web della Fondazione.

Denominazione Ente Ricevente	C.F. Ente Ricevente	Denominazione Soggetto Erogante	Somma / Vantaggio ricevuto	Data incasso / Periodo	Causale
Fondazione Serena Onlus	05042160969	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	107.342	30/07/2020	5xmille - anno 2017
Fondazione Serena Onlus	05042160969	ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	-	01/01/2020 - 31/12/2020	Concessione d'uso gratuito locali secondo piano Padiglione 7 - Ospedale Niguarda per utilizzo attività istituzionale propria e accessoria della Fondazione Delibera n. 258 del 07/04/2016 - Atti 315/16 -
Fondazione Serena Onlus	05042160969	Agenzia delle Entrate	17.196	30/06/2020	Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, art.24 Cumulabile con aiuti "de minimis" Reg. UE n. 1047/2013 Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final
Fondazione Serena Onlus	05042160969	ATS Milano	12.000	18/12/2020	Sovvenzione Banco Dote ATS Milano Cumulabile con aiuti "de minimis" Reg. UE n. 1047/2013
Fondazione Serena Onlus	05042160969	Agenzia delle Entrate	25.265	14/12/2020	Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, artt. 120 e 125 Cumulabile con aiuti "de minimis" Reg. UE n. 1047/2013 Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final
Fondazione Serena Onlus	05042160969	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	123.717	06/10/2020	5xmille - anno 2018

CONSIDERAZIONI FINALI

Vi confermiamo che il presente Bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione della Fondazione.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2020 e deliberare in ordine alla destinazione dell'avanzo di gestione di euro 457.719.

Milano, 29 aprile 2021

per **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
IL PRESIDENTE

Alberto Fontana



Allegati:

A. Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

B. Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

A. Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz. / Increment.	Alienaz./ Decrem.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno</i>								
	Software proprietà	76.449	76.303	146	-	-	146	-
Totale		76.449	76.303	146	-	-	146	-
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>								
	Software Licenze	15.604	5.824	9.780	4.880	-	3.121	11.539
Totale		15.604	5.824	9.780	4.880	-	3.121	11.539
<i>Avviamento – Acquisizione ramo d'azienda servizi infermieristici, fisio-riabilitativi, socio-sanitari</i>								
	Centro NeMO Roma	30.000	18.000	12.000	-	-	6.000	6.000
Totale		30.000	18.000	12.000	-	-	6.000	6.000
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti – Spese di manutenzione in corso su beni di terzi</i>								
	Centro NeMO Torino	-	-	106.083	-	106.083	-	-
	Centro NeMO Napoli	-	-	397.006	1.244.989	1.641.995	-	-
	Centro NeMO Brescia	-	-	231.588	1.206.433	1.438.021	-	-
	Centro NeMO Trento	-	-	-	207.026	-	-	207.026
Totale		-	-	734.677	2.658.448	3.186.099	-	207.026
<i>Altre immobilizzazioni immateriali – Spese di manutenzione su beni di terzi</i>								
	Centro NeMO Milano	2.802.767	1.354.839	1.447.928	-	-	90.650	1.357.278
	Centro NeMO Roma	41.427	24.855	16.572	-	-	8.285	8.287
	Centro NeMO Napoli	-	-	-	1.641.995	-	164.199	1.477.796
	Centro NeMO Brescia	-	-	-	468.904	-	46.890	422.014

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz. / Increment.	Alienaz./ Decrem.	Ammort.	Consist. Finale
Totale		2.884.194	1.379.694	1.464.500	2.110.899	-	310.024	3.265.375
<i>Altre spese pluriennali</i>								
	Sito Web	32.940	13.106	19.834	-	-	6.588	13.246
Totale		32.940	13.106	19.834	-	-	6.588	13.246

B. Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Variazioni +/-	Rettifica fondi	Ammort.	Consist. Finale
Terreni e fabbricati	-	-	-	165.665	-	-	-	165.665
Impianti e macchinario	669.495	645.487	24.008	175.496	-	-	26.168	173.336
Attrezzature industriali e commerciali	289.626	197.371	92.255	279.527	-	-	40.852	330.930
Altri beni materiali	783.402	599.418	183.984	445.401	-	-	117.920	511.465
<i>di cui:</i>								
<i>Beni strumentali < 516.46 euro</i>	18.316	18.316		15.845			15.845	
Totale	1.742.523	1.442.276	300.247	1.066.089	-	-	184.940	1.181.396